

**OGGETTO:** L.R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Presidio socio-sanitario area pedagogico-riabilitativa residenziale denominato "Colle Speranza", sito in S.S. Aurelia bis Km 3+841 - 01016 Tarquinia (VT) - ASL Viterbo, gestito dalla Associazione "Comunità Mondo Nuovo Onlus" (P.IVA 04381271008), con sede legale in Via Puglie n. 5 – 00053 Civitavecchia (RM). Presa d'atto della variazione del Responsabile del Presidio.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- il DPCM 10 aprile 2018 con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- la Legge Regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00013 del 13 gennaio 2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00214 del 28 maggio 2015;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633/2018;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016;

#### **VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00172 del 23/05/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00212 del 28/05/2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00227 del 22/06/2016;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00204 del 25/05/2018 che ha nominato come responsabile del Presidio il Dott. Mauro Incordino nato a Napoli il 04/08/1984;

**VISTA** l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 677685 del 30/10/2018, con la quale il Presidente della Associazione ha inviato la comunicazione della variazione del Responsabile del Presidio dalla con la nomina della Dott.ssa Giulia Masserdotti nata a Brescia il 15/04/1986, laureata in Psicologia;

**PRESO ATTO** della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

**RITENUTO** pertanto, di dover prendere atto, della variazione del Responsabile del Presidio con la nomina della Dott.ssa Giulia Masserdotti nata a Brescia il 15/04/1986, laureata in Psicologia, iscritta alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio dal 16/07/2018 con il numero 24073;

## DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di prendere atto della variazione del Responsabile del Presidio socio-sanitario area pedagogico-riabilitativa residenziale denominato "Colle Speranza" a seguito della nomina della Dott.ssa Giulia Masserdotti nata a Brescia il 15/04/1986, laureata in Psicologia, iscritta alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio dal 16/07/2018 con il numero 24073, gestito dalla Associazione "Comunità Mondo Nuovo ONLUS" (P.IVA 04381271008) con sede legale in Via Puglie, 5 -Civitavecchia(RM), sito in S.S. Aurelia bis Km 3+841 - 01016 Tarquinia (VT), a far data dal 08 ottobre 2018.

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dal DCA n. U00172 del 23/05/2014.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Presidente della Associazione all'indirizzo PEC: *comunitamondonuovo@pec.it*, alla ASL Viterbo nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Comune di Tarquinia, ove ha sede l'attività.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI